

UNIVERSITÀ DI CATANIA - SEMINARIO GIURIDICO

Renata Maria Rizzo Pavone

L'Archivio di Stato di Catania
e le fonti per la storia dello "Studium" siciliano

Estratto da: *Insegnamenti e Professioni*
L'Università di Catania e le città di Sicilia a cura di Gaetano Zito.
Introduzione di Manlio Bellomo - Vol. II, 1

Tringale Editore - Catania

Renata Maria Rizzo Pavone

L'Archivio di Stato di Catania
e le fonti per la storia dello "Studium" siciliano

Tra i fondi conservati nell'Archivio di Stato di Catania la documentazione notarile costituisce una fonte preziosa per la ricostruzione delle prime vicende del *Siciliae Studium Generale*, con particolare riferimento ai docenti, agli amministratori e agli studenti che vi operarono nei secoli XV e XVI.

L'attenzione è stata inizialmente incentrata sui fondi notarili di Militello e del distretto di Catania (I e II versamento) al fine di rilevare, per piazza, i nominativi dei notai e la loro produzione nel Cinquecento ⁽¹⁾. Tale rilevazione, condotta sugli attuali mezzi di corredo, ha portato ai risultati che, qui di seguito, sinteticamente si espongono:

Acireale	13 notai	per un totale di	61 volumi
Adrano	25 notai	»	128 volumi
Belpasso	3 notai	»	23 volumi
Bronte	2 notai	»	5 volumi
Castiglione	8 notai	»	38 volumi
Catania	36 notai	»	265 volumi
Linguaglossa	3 notai	»	16 volumi
Militello	15 notai	»	211 volumi
Paternò	18 notai	»	195 volumi
Randazzo	2 notai	»	7 volumi
Trecastagni	1 notaio	»	9 volumi

I volumi di notai ignoti ammontano a 56 per Acireale, 54 per Adrano, 4 per Militello, 170 per Paternò e 147 per Catania.

Il numero complessivo dei volumi da esaminare per la storia dell'Università di Catania, al momento, è pertanto di 1350 ⁽²⁾.

Successivamente è stata esaminata l'intera produzione di alcuni notai del I versamento del distretto di Catania, e cioè Paolo Caruso ⁽³⁾, Francesco De Mar-

⁽¹⁾ La presente indagine non è stata estesa ai fondi notarili di Randazzo e del distretto di Caltagirone, conservati pure presso l'Archivio di Stato di Catania.

⁽²⁾ L'indicazione dei pezzi per notaio e per piazza nonché il numero dei volumi di ignoti potranno subire delle variazioni a seguito del lavoro di revisione dei fondi notarili attualmente in corso presso l'Archivio di Stato di Catania come in tutti gli Archivi di Stato siciliani.

⁽³⁾ Voll. 146 (1595-96), 147 (1596-97) e 148 (1597-98).

tino iuniore (4), Antonio De Dulcetta (5), tutti di Catania, e Cosimo Crimi di Adrano (6). Sono stati altresì visionati, per intero o parzialmente, taluni volumi dei notai catanesi Giuseppe D'Amico (7), Francesco De Martino seniore (8), Antonio Merlino (9), Michele La Furma (10), Ippolito Pappalardo (11) e Natale Di Mauro seniore (12).

Prima di scendere ad un'analisi degli atti in relazione all'attività dello *Studium*, si ritiene opportuno segnalarne uno più strettamente connesso con il problema della sede. L'Università infatti non aveva propri edifici ma fino alla metà del XVI secolo le lezioni venivano impartite in *putighi* di proprietà della Cattedrale siti nella piazza Maggiore. Ciò non fu più possibile a partire dal 1559 «perché», come si legge nell'ordinanza di Marcantonio Colonna data a Palermo il 10 settembre 1579, «il duca di Medinaceli rovinò le case del studio per fare una bella Piazza alla Chiesa di Sant'Agata» tant'è che prosegue l'ordinanza «la prima cosa necessaria... sarà che si rifaccino, et fra quisto mentre si pigliano stanze convenienti a piggione di trenta o quaranta unzi l'anno...» (13). L'attenzione del viceré Colonna ai problemi della sede universitaria lo indussero, a distanza di soli due mesi, ad assegnare, con mandato datato 23 novembre 1579, la somma di 3.000 scudi alla costruzione di un idoneo edificio.

Nell'atto rogato dal notaio Michele La Furma in data 9 dicembre 1579 (14) Antonio Macrì, depositario dei 3.000 scudi concessi per la fabbrica dello *Studium* nomina procuratore Ambrogio Promontorio con l'incarico specifico di riscuotere dal tesoriere generale 1.000 scudi, cioè le due prime rate di 500 scudi ciascuna, dei 3.000 assegnati dal viceré.

L'Università dovrà attendere però ancora più di un secolo prima di vedere realizzati i voti della cittadinanza che avevano trovato nel Colonna un sensibile interprete.

L'esame degli atti ha consentito di individuare moltissimi nominativi di *utriusque iuris doctores*, parecchi di *artium et medicinae doctores*, taluni di *sacrae theologiae doctores*, tre di *artium doctores*, uno di *decretorum doctor* e pochi di studenti (15). Se per alcuni è già noto il legame con l'Università catanese, per altri andrà accertato mediante una accurata analisi comparativa svolta su altre fonti

(4) Voll. 166 (1570-71) e 167 (1590-93).

(5) Voll. 93 (1596-97), 94 (1599-1600), 13739 bis (1589-90), 13783 (1588-89), 13784 (1591-92), 13785 (1592-93), 13786 (1594-95) con Distribuita ed atti vari (1591-1611) e 13786 bis (1590-91).

(6) Voll. 13674 (1587-88), 13675 (1588-89) e 13676 (1592-93).

(7) Voll. 137 (1581-84); 1590.4.18 per intero, 135 (1579-80) e 136 (1580-81) parzialmente.

(8) Vol. 127 (1596-97) parzialmente. È stata invece esaminata l'intera produzione, composta da 10 volumi (120-129) e relativa, con lacune, agli anni 1559-601, per accertare la presenza degli elenchi dei magistrati cittadini.

(9) Vol. 13818 (1513-14) per intero. La restante produzione, composta dai volumi 157, 157 bis, 157 ter, 13819-13824 bis, 13825-13827 bis, 13828, 13828 bis, 13829-13831 bis, 13832, 13833 e relativa agli anni, con lacune, 1510-1511 e 1514-53 oltre ad essere stata utilizzata per la ricerca degli elenchi dei magistrati cittadini è stata esaminata parzialmente.

(10) Voll. 144 (1579-80), 14074 (1561-66), 14079 (1583-84) e 14080 (1585-86) per intero; 145 (1580-81), 14075 (1570-71), 14076 (1571-72), 14077 (1572-73), 14078 (1573-74) e 14082 (1576) parzialmente.

(11) Voll. 151 (1588-1593) e 152 (1593-95) per intero; 14314 bis (1584-85) parzialmente.

(12) Vol. 13787 (1585-86) parzialmente.

(13) V. Coco. *Leges omni consilio et munificentia latae a Ferdinando III utr. Siciliae rege ad augendum, firmandum, et exornandum Siculorum Gymnasium, Cataniae in urbe clarissima, vetusta bonarum artium sede, regia auctoritate constitutum, quibus adiunguntur superiorum regum monumenta commoda, et dignitati ejusdem Gymnasii scripta*, Catania 1780 (rist. anast. nella collana «Siciliae Studium Generale», I, a cura di Manlio Bellomo, Tringale Catania 1987), f. XVIII v.

(14) Vol. 144, c. 29. Vedi Appendice I.

(15) Vedi elenchi in Appendice II.

documentarie o bibliografiche. Talora sono presenti come testimoni, talora sono una delle parti stipulanti l'atto a nome proprio o in rappresentanza di altri, altre volte, infine, vi figurano per motivi più o meno strettamente attinenti con il contenuto del documento.

Quattro atti rivestono un particolare interesse in quanto vi compaiono tre illustri docenti e si fa cenno in maniera più o meno diretta al loro rapporto con lo *Studium*.

Il primo atto, rogato dal notaio Michele La Furma il 14 settembre 1583 (16), contiene un'ampia procura di Giuseppe Cumia a favore del suocero Francesco Richari, nella quale si fa riferimento ai «salaria eius lecturae de mane almi studii huius civitatis» da riscuotere «a spectabili domino thesaurario almi predicti studii».

Lo stesso Giuseppe Cumia, con atto rogato dal notaio Antonio De Dulcetta il 27 ottobre 1594 (17), cede all'u.i.d. Annibale Calvo di Messina, in conto delle 318 onze dovute in virtù di lettere osservatoriali del Santo Uffizio, onze 66 e tari 20 «de eius salario sibi debito tamquam lettori almi studii huius urbis anni presentis videlicet tertiaria maturata in presente mense octobris sibi debito ... per don Gasparem Statella thesaurarium dicti studii... virtute et iuxta formam actus electionis in attis Curie dicti studii die XXII mai proximi elapsi» (18).

Nel terzo atto, rogato dal notaio Michele La Furma il 29 novembre 1583 (19), Cosimo Nepita «lector de mane in iure civili almi studii Cataniae» si impegna a pagare onze 80 a Giovanni Paolo Inguanti con i salari della sua lettura e se, nel termine stabilito, «defectu officialium quibus spettat expedire dicta mandata dictus dominus Cosimus non posset habere expedita dicta mandata teneatur dare dicta mandata dicto domino Iohanni Paolo stipulanti nisi quando alii predicti lectores habuerint eorum mandata eorum salariorum expedita».

Con il quarto infine, rogato dal notaio Antonio De Dulcetta il 18 marzo 1589 (20), il reverendo padre Desiderio La Placa dottore in sacra teologia, monaco di Santa Maria Annunziata, «tamquam puplicus lector puplici studii huius clarissimae civitatis Cataniae in sacra theologia», ad istanza di Bonaventura de Pulizzi (21), monaco dell'ordine di Santa Maria di Gesù, attesta che il predetto frate «per menses duos hic retro decursos et ultra studisse ac perseverasse et eius lectiones per eundem de La Placa quo supra nomine in studio puplico intellexisse».

Proprio il secondo dei quattro atti citati in precedenza è poi esemplificativo delle notizie che si possono ricavare dal contesto degli atti su cariche rivestite nello *Studium*: infatti in esso si legge che Gaspare Statella ricopriva l'ufficio di tesoriere nel 1594

Molti atti sono significativi per ricostruire la posizione socio-economica di lettori dello *Studium*. In particolare ne sono stati individuati diversi in cui Cosimo

(16) Vol. 14079, c. 33^r.

(17) Vol. 13786, c. 48^v.

(18) Nello stesso giorno (*ibidem*, c. 49) Giuseppe Cumia consegna, per cautela del suddetto debito, a Tommaso Lombardo, abate dell'Abazia di S. Pietro di Messina, commissionato di Annibale Calvo, diversi pegni in oro e argento del valore di circa 70 onze, oltre la manifattura, tra cui un frontale d'oro in nove pezzi con cinque pietre fini, cioè tre smeraldi e due rubini, e 4 perle grosse quanto un «chichiro».

(19) Vol. 14079, c. 107^r.

(20) Vol. 13783, c. 134^r.

(21) Lettore di teologia negli anni 1602-1603 e 1604-1607, in AA.VV., *Storia dell'Università di Catania* (Contributi di M. CATALANO, M. GAUDIOSO, G. PALADINO, G. LIBERTINI, G. CURCIO, C. NASELLI), Catania 1934, p. 186.

Nepita figura quale parte in negozi giuridici. Nel settembre 1570⁽²²⁾ riceve dal dottore in medicina Francesco Cultraro onze 2 e tarì 12, che si impegna a restituire nel mese successivo; nell'ottobre dello stesso anno⁽²³⁾ per il medesimo importo, compare nell'atto stipulato tra Francesco Cultraro e Agatino Aparo; nel giugno 1581⁽²⁴⁾ acquista dal notaio Vincenzo Chisari e dalla moglie Gamilla, per il prezzo di onze 19, una chiusa in territorio di Aci, contrada del Salvatore; nell'agosto 1586⁽²⁵⁾ stipula con Raimondo Paternò, cui ha consegnato onze 30, un contratto di soggiogazione, in proprio favore, di onze 3 annuali su una casa solerata sita in Catania, contrada Piano dell'Erba; nell'ottobre 1588⁽²⁶⁾, per un censo dovuto su certe case terranee site a Catania in contrada Castello, dà tarì 23 a Vincenzo Intrigliolo, beneficiario del beneficio nominato de pixi fondato nella chiesa del monastero di S. Placido.

Si citano poi, per altri lettori, l'accordo stipulato il 14 settembre 1570⁽²⁷⁾ tra Federico Campixano, don Cesare Statella, procuratore del monastero di S. Chiara e la regia Curia relativamente al pagamento dei salari dovuti al Campixano come avvocato del suddetto monastero presso la Regia Curia; il pagamento, in data 21 settembre 1570⁽²⁸⁾, della rata annuale di onze 6 effettuato da Giovanni Mercurio a Mariano Bonafide per una casa locata in contrada S. Giovanni di Fleri; il testamento di Vincenzo de Procida del 22 novembre 1570⁽²⁹⁾; la vendita, in data 20 luglio 1571⁽³⁰⁾, da parte di Giuseppe Milanisi a Giovanni Guglielmo Sanginisi di un «servum album» per il prezzo di onze 34; la vendita, in data 18 dicembre 1573⁽³¹⁾, da parte di Pietro Giuffrida a Giuseppe Cumia, per l'importo di onze 38, di un «vineale seu clausuram arboratam arboribus domesticis et silvestribus cum palmento dirutto» in territorio di Cifali; la locazione, in data 21 agosto 1589⁽³²⁾, da parte del Cumia a Domenico Bujemi e Antonio Pistorio, per la somma annuale di onze 3 e tarì 6, di una «apotecam ferrarie» sita a Catania nella contrada nominata «Iaczia Lisa» e «prope muros eius fundaci»; l'assegnazione «ad gabellam», in data 10 settembre 1590⁽³³⁾, da parte di Ottavio Colle a Giovanni e Vincenzo Millardito, per un periodo di tre anni, di un mulino nel territorio di Valverde, contrada la Manganaria, per onze 37 annuali; l'acquisto, in data 1 giugno 1591⁽³⁴⁾, da parte di Giovanni Battista Lanciano, per onze 200, di diversi beni appartenenti alla sorella Giovannella Sant'Agati e al nipote Vincenzo, tra i quali un tenimento di case consistenti in diversi corpi ed officine, cortili, scala di pietra, pozzo, pila e casaleno sito a Catania, contrada S. Francesco Serafico, ed un tenimento di terre di salme una sito nella tenuta «di li Ruvictelli».

Particolarmente significativa e rilevante appare la posizione di Cataldo Fimia che possiede, tra l'altro, 20 buoi in società con Domenico de Paola (tenuti a

⁽²²⁾ Notaio Francesco De Martino iuniore, vol. 166, c. 36^v.

⁽²³⁾ *Ibidem*, c. 92^r.

⁽²⁴⁾ Notaio Michele La Furma, vol. 145, c. 272^r.

⁽²⁵⁾ Notaio Michele La Furma, vol. 14080, c. 382^r. Nelle annotazioni successive risulta, tra l'altro, che il testamento di Cosimo Nepita, celebrato agli atti del notaio Alessandro Damiano e Greco, fu chiuso il 15 febbraio 1593 e aperto e pubblicato il 3 marzo 1594.

⁽²⁶⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13783, c. 33^r.

⁽²⁷⁾ Notaio Francesco De Martino iuniore, vol. 166, c. 33^r.

⁽²⁸⁾ *Ibidem*, c. 53^v.

⁽²⁹⁾ *Ibidem*, c. 106^v.

⁽³⁰⁾ *Ibidem*, c. 416^r.

⁽³¹⁾ Notaio Michele La Furma, vol. 14078, c. 43^r.

⁽³²⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13783, c. 231^v.

⁽³³⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13786 bis, c. 10^r.

⁽³⁴⁾ Notaio Francesco De Martino iuniore, vol. 167, c. 36^r.

pascolare in un terreno in contrada Ognina)⁽³⁵⁾, un granaio a Catania per la conservazione di frumento, che risulta talora venduto⁽³⁶⁾ e talora consegnato «loco mutui»⁽³⁷⁾, nonché interessi diversi in territorio di Aci, per la cura dei quali nomina suo procuratore don Antonio de Cunsulo⁽³⁸⁾. Il Fimia inoltre consegna onze 112 e tarì 8 al libraio Francesco Bellagamma di Messina⁽³⁹⁾ e amministra consistenti capitali come quello lasciato da Giulio Rizzari all'Ospedale S. Marco di Catania⁽⁴⁰⁾ e quello di Mariuzza Patania, erede dell'u.i.d. Giovanni Vincenzo Patania⁽⁴¹⁾. Il patrimonio di quest'ultimo, amministrato oltre che da Cataldo Fimia anche dall'u.i.d. Erasmo Pixi⁽⁴²⁾, contava parecchi beni sia immobili (per la maggior parte nel territorio di Aci), tra cui una decina di case, una bottega, più di venti appezzamenti di terreno e diverse vigne, che mobili come una biblioteca di non meno di 100 volumi tra cui figuravano anche alcune opere di un giurista dello *Studium*, Nicola Intrigliolo, e precisamente una «Centuria super feudis» in foglio comune e i «Singularia» in foglio octavo⁽⁴³⁾.

Sulla produzione scientifica di Nicola Intrigliolo ed i suoi rapporti con l'editore messinese Bufalini contribuisce a far luce l'atto rogato il 12 febbraio 1590 dal notaio Antonio De Dulcetta⁽⁴⁴⁾. In esso, infatti, si attesta che Francesco Bellagamma di Messina, procuratore di Fausto Bufalini, ha ricevuto da Nicola Intrigliolo onze 2 «in comptum illius debiti ad quod teneatur» l'Intrigliolo nei confronti del Bufalini «et viceversa» l'Intrigliolo ha ricevuto «dudichi peczi di libra di l'opera di ipse di Intrigolo». Non viene specificata quale sia l'opera ma è da supporre debba trattarsi del «Super Bulla Pontificis Nicolai et Pragmatica Regis Alphonsi de Censibus, liber primus, in quo centum quaestiones perutiles et quotidianae explicantur» edita a Messina da Fausto Bufalini nel 1589⁽⁴⁵⁾.

Notizie indirette sui professori si possono desumere anche da atti stipulati da loro parenti. Ad esempio, in data 9 luglio 1566⁽⁴⁶⁾, Pietro Inguanti, erede universale di Antonino Inguanti, costituisce tre procuratori, Pietro Rigollino, Andrea Pixi e Antonio Nocilla, per amministrare il patrimonio paterno ed esigere crediti, mentre, in data 30 giugno 1592⁽⁴⁷⁾, Annibale Inguanti, erede «per intermedias personas» del predetto Antonino, riceve onze 3 e tarì 18 degli eredi di Antonino Lo Faro per mano di Domenico de Neva, gabelloto di alcune clausure nominate la Carrubba, poste nel territorio di Catania, contrada della Porcaria, per un censo dovutogli sopra le suddette clausure. In data 17 agosto 1592⁽⁴⁸⁾ Geronimo Platamone, figlio ed erede di Galeotto Platamone, a nome proprio e del fratello Giovanni di cui è tutore, nomina procuratore Antonino Tropa per

⁽³⁵⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 93, c. 85^r.

⁽³⁶⁾ *Ibidem*, c. 526^r, 527^r e 541^r.

⁽³⁷⁾ *Ibidem*, c. 392^r.

⁽³⁸⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 94, c. 297^r.

⁽³⁹⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 93, c. 427^r.

⁽⁴⁰⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 94, c. 292^v.

⁽⁴¹⁾ *Ibidem*, c. 292^r.

⁽⁴²⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13786. «Distribuitum factum... per magnificos u.i.dd. Cathaldum Fimia et Erasmus Pixi tamquam tutores et curatores et gubernatores Mariuctie Patania filie et heredis et donatarie quondam u.i.d. Gio. Vincentii Patania et bonorum sibi a ditto quondam relittorum virtute sui testamenti nuncupativi facti in actis meis die... octobris 1595» (1595-1608).

⁽⁴³⁾ *Ibidem*, cc. 62^v-63.

⁽⁴⁴⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13739 bis, c. 128^v.

⁽⁴⁵⁾ A. MONGITORE, *Biblioteca Sicula sive de Scriptoribus siculis, qui tum vetera, tum recentiora saecula illustrarunt, notitiae locupletissimae*, Palermo 1714, vol. II, p. 89.

⁽⁴⁶⁾ Notaio Michele La Furma, vol. 14074, c. 115^r.

⁽⁴⁷⁾ Notaio Francesco De Martino iuniore, vol. 167, c. 63^r.

⁽⁴⁸⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13784, c. 203^r.

curare i loro interessi in territorio di Aci. Tra i beni amministrati da Giovanni Battista Sciacca come tutore degli eredi di Desiderio Russo ⁽⁴⁹⁾ si trovano, tra l'altro, delle case affittate a Nicola Abbate ⁽⁵⁰⁾.

Anche se in misura di gran lunga minore, si possono, infine, ricavare notizie relative a studenti che provengono da ogni parte dalla Sicilia. A tal riguardo si segnalano l'affitto da parte di Andrea Mamuni studente in legge della terra di Novara, in data 6 ottobre 1588 ⁽⁵¹⁾, di un palazzo sito a Catania nella contrada della Maddalena; il testamento, in data 7 febbraio 1589 ⁽⁵²⁾, di Marco Antonio De Proto, studente in legge della città di Patti; la vendita, in data 24 novembre 1589 ⁽⁵³⁾, da parte di Giovanni Battista de Natali a Valentino Aldisi, studente in legge della terra di Scicli, di 8 tumuli di pane di frumento di roccella, la cui consegna è fissata in ragione di rotoli 6 al giorno; il subaffitto, in data 28 novembre 1589 ⁽⁵⁴⁾, di uno studio, nella contrada S. Agostino di Catania, al notaio Ippolito Pappalardo da parte di Erasmo Campisi, studente in legge della terra di Acalbuto [sic].

Non va, inoltre, sottovalutato il contributo che la produzione notarile può offrire in relazione a presenze autorevoli nella risoluzione di particolari controversie. Così, ad esempio, la ratifica, in data 21 marzo 1514 ⁽⁵⁵⁾, da parte dei monacelli della maggiore chiesa catanese dell'accordo sui loro salari, stipulato tra Geronimo Asmundo a nome dei monacelli e Pietro Giovanni Coco in rappresentanza del vescovo, testimonia l'intervento di Blasco Lanza ⁽⁵⁶⁾ giudice della magna regia curia.

Va, poi, sottolineata la presenza di atti relativi ad un grosso personaggio dello *Studium*, pur se non attinenti alla *Studium* stesso, il vescovo Vincenzo Cutelli, cancelliere dello Studio, talora rappresentato dal procuratore Pietro d' Aversa u.i.d., in particolare la donazione del Cutelli, appellato nell'atto *cancellarius*, ad alcuni nipoti nell'anno 1580 ⁽⁵⁷⁾ ed un contratto di arrendamento a favore di Tommaso Promontorio nell'anno 1583 ⁽⁵⁸⁾.

Altre informazioni, che possono essere tratte dalla produzione notarile, riguardano i nominativi dei riformatori dello Studio. Infatti alcuni notai avevano l'abitudine di riportare nell'indice o subito dopo l'indice i nominativi degli ufficiali cittadini. Per i riformatori vengono dati due nominativi mentre manca quello del giurato riformatore, che deve ritenersi incluso nella elencazione dei giurati anche se essa non ne consente l'individuazione. Tra i volumi esaminati tali elenchi sono stati rinvenuti nella produzione di Antonio Merlino, Francesco De Martino seniore e Francesco De Martino iuniore. Per quanto riguarda Antonio Merlino, la cui produzione è formata da 23 volumi e abbraccia, con lacune, gli anni 1510-1553, l'elenco degli ufficiali compare in 17 volumi, uno dei quali ne riporta due ⁽⁵⁹⁾. Rivestirono l'ufficio di riformatori nel 1518 Teri Paternò e

⁽⁴⁹⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13783, cc. 172^r, 214^r, 215^r; vol. 13786 bis, cc. 150^r e 196^r; vol. 13784, cc. 49^v e 165^v; vol. 13785, cc. 112^v e 209^r; vol. 13786, c. 61^r.

⁽⁵⁰⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13784, c. 161^v.

⁽⁵¹⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13783, c. 29^r.

⁽⁵²⁾ *Ibidem*, c. 11^v.

⁽⁵³⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13739 bis, c. 78^r.

⁽⁵⁴⁾ *Ibidem*, c. 82^v.

⁽⁵⁵⁾ Notaio Antonio Merlino, vol. 13818, c. 230.

⁽⁵⁶⁾ Nell'atto viene usata la dizione Vasco Lancia. Si laureò nello *Studium* l'11 febbraio 1494, in M. CATALANO TIRRITO, *Storia documentata della Regia Università di Catania, Appendice*, Catania 1913 p. 92.

⁽⁵⁷⁾ Notaio Michele La Furma, vol. 145, c. 37^r.

⁽⁵⁸⁾ Notaio Michele La Furma, vol. 14079, c. 12^r.

⁽⁵⁹⁾ Il volume 13828 bis contiene gli elenchi relativi agli anni 1535 e 1536.

Giacomo Mansono, nel 1519 Giovanni Antonio Sardo e Giovanni Filippo Grasso, nel 1520 Francesco Paternò di Aloisio e Geronimo Gravina, sostituito da Giovanni Gioeni, nel 1521 Pietro Zappulla major e Pietro Intrigliolo, nel 1531 Giovanni Valle e Raimondo Ramondetta, nel 1533 Antonio Paternò di Teri e Antonio Scammacca, nel 1536 Giovanni Battista Ansalone e Giacomo Paternò, nel 1540 Giovanni Battista Guirrerio e Vincenzo Gravina, nel 1544 Giacomo Statella e Pietro Paternò, nel 1551 Baldassare Paternò e Pietro Gismondo Paternò, nel 1552 Baldassare Paternò e Antonio Paternò fu Teri, nel 1553 Giovanni Battista Ansalone ⁽⁶⁰⁾. Mentre per gli anni 1511, 1515, 1523 e 1528 figurano i nominativi ma le condizioni dei volumi non ne consentono la lettura, per gli anni 1535 e 1549 mancano nell'elencazione i nomi dei riformatori.

Per quanto riguarda Francesco De Martino seniore, la cui produzione è composta da 10 volumi e abbraccia, con vuoti, gli anni 1559-1601, l'elenco degli ufficiali compare in 3 volumi. Va sottolineato come in questi elenchi compaiano anche gli elettori dello *Studium*, quei due elettori non giurati, estratti dal bussolo dei magistrati cittadini, che dal 1589 per disposizione viceregia sostituirono il rettore e il più anziano degli studenti. Ebbero rispettivamente le cariche di riformatori e di elettori per l'anno 1597 Francesco Sismundo e Carlo Gravina, Alessandro Cutelli e Cesare Gaetano; per l'anno 1600 Pietro Anzalone e Assensio Tudisco, Cesare Gaetano e Francesco Gioeni; per l'anno 1601 Francesco Gioeni e Matteo Alagona, Ferdinando Gioeni e Scipione Bonaiuto.

Per quanto riguarda, infine, Francesco De Martino iuniore, la cui produzione è composta da 2 volumi ed è relativa agli anni 1570-71 e 1590-93, l'elenco degli ufficiali concerne l'anno 1593. Vi figurano quali riformatori Giuseppe Paternò e il barone di Sandimitri e quali elettori Giulio Marchisano e Ottavio Paternò.

Sia gli elenchi degli ufficiali che gli atti stessi, infine, contribuiscono a far luce sulle cariche rivestite da personaggi dello *Studium* nell'ambito della vita cittadina. Così, ad esempio, Giovanni Filippo Paternò ⁽⁶¹⁾ esercitò la funzione di giudice capitaneale nell'anno 1533. Blandano de Covello ⁽⁶²⁾ quella di giudice d'appello nell'anno 1551, Geronimo Sanginisi ⁽⁶³⁾, Andrea de Taranto ⁽⁶⁴⁾, Francesco Colle ⁽⁶⁵⁾, Eustachio Protopapa ⁽⁶⁶⁾, Giuseppe Cumia ⁽⁶⁷⁾, e Cataldo Fimia ⁽⁶⁸⁾ rivestirono la carica di giudice della curia patriziale rispettivamente negli anni 1540, 1551, 1552, 1584, 1588 e 1593 mentre Michele Mirilli ⁽⁶⁹⁾, Geronimo de Noto ⁽⁷⁰⁾, Galeotto Platamone ⁽⁷¹⁾, Erasmo Intrigliolo ⁽⁷²⁾ e Cosimo Nepita ⁽⁷³⁾ ricoprirono l'ufficio di giudice della curia civile rispettivamente negli anni 1513, 1570, 1572, 1583 e 1585.

Questi brevi cenni sono tuttavia indicativi della quantità di notizie e, al tempo stesso, della tipologia dei dati che intorno allo *Studium* può offrire un'analisi

⁽⁶⁰⁾ Il nome dell'altro riformatore risulta illeggibile.

⁽⁶¹⁾ Notaio Antonio Merlino, vol. 13828.

⁽⁶²⁾ Notaio Antonio Merlino, vol. 13831 bis.

⁽⁶³⁾ Notaio Antonio Merlino, vol. 13829.

⁽⁶⁴⁾ Notaio Antonio Merlino, vol. 13831 bis.

⁽⁶⁵⁾ Notaio Antonio Merlino, vol. 13832.

⁽⁶⁶⁾ Notaio Giuseppe D'Amico, vol. 137, cc. 45^r e 200^r.

⁽⁶⁷⁾ Notaio Antonio De Dulcetta, vol. 13783, c. 1^r.

⁽⁶⁸⁾ Notaio Francesco De Martino iuniore, vol. 167.

⁽⁶⁹⁾ Notaio Antonio Merlino, vol. 13818, c. 368^v.

⁽⁷⁰⁾ Notaio Francesco De Martino iuniore, vol. 166, cc. 243^r, 246^v e 285^r.

⁽⁷¹⁾ Notaio Michele La Furma, vol. 14077, c. 83.

⁽⁷²⁾ Notaio Giuseppe D'Amico, vol. 137, c. 127^r.

⁽⁷³⁾ Notaio Natale Di Mauro seniore, vol. 13787, c. 1^r.

accurata della documentazione notarile conservata presso l'Archivio di Stato di Catania. Si verrebbero senz'altro a conoscere sia una considerevole quantità di nomi sia una messe di informazioni atte a delineare figure di docenti e di addottorati dell'alto Studio con particolare riferimento alle loro condizioni socio-economiche ed alle funzioni politico-amministrative esercitate. Certamente più rare, almeno attenendoci ai sondaggi effettuati, ma tuttavia non da escludersi, le indicazioni da cui trarre una visione organica della struttura interna dello *Studium*, dell'Università, cioè, intesa come istituzione.

RENATA MARIA RIZZO PAVONE
Archivio di Stato, Catania

Appendice I

Notarile I versamento; *Notaio Michele La Furma* vol. 144 (1579-80) c 79.

Die VIII decembris VIII indictionis 1579

Presentibus magnifico Iacobo Campo notario Andrea Saccaro et magnifico Iacobo de Ungaro testibus

Testamur quod dominus don Antonius Macrì catanensis cognitus etc. presens tamquam depositarius regiae curiae in hac civitate scutorum trium mille concessorum fabricis scolarium studii huius civitatis catanae et omni alio meliori nomine quo ad hunc actum devenire potest sponte etc. iuxta formam iuris etc. constituit etc. procuratorem etc. itaque etc. spectabilem Ambrosium Promontorio licet absentem tamquam presentem ad nomen ipsius domini Don Antoni quo supra nomine comparendum coram excellencia Illustrissimi domini proregis officialibus consilii patrimonialis ac spectabili domino generali thesaurario et conservatore regiae curiae ibique petendum exigendum consequendum habendum ac habuisse et recepisse confitendum a dicto spectabili domino thesaurario scutos mille videlicet scutos quingentos pro prima soluptione anticipata et alios scutos quingentos pro secunda soluptione proxima futura etiam anticipata ex illis scutis tribus mille datis et concessis per dittam excellenciam suam et regiam curiam pro fabricis scolarium studii huius civitatis pro ut in mandato seu literis viceregiis datis Panormi die XXIII novembris VIII indictione 1579 et pro causis expressis in eis ad quas etc. et de habitis et receptis quietandum et liberandum apocam publicam sive privatam faciendum fierique mandandum et hoc ad effectum de dictis pecuniis faciendi et complendi contenta in dicto mandato et literis et non aliter nec alio modo cum potestate tamen substituendi unum vel plures procuratores loco sui cum simili vel limitata potestate etc. et generaliter etc. cum iuramento etc. dans etc. promittens etc. obligans etc. iuravit etc. unde etc.

Appendice II

I volumi del Fondo Notarile, citati in Appendice, relativi all'attività dei singoli Notai, sono i seguenti:

Segnature	Notai
voll. 146, 148	Paolo Caruso
voll. 13674, 13675, 13676	Cosimo Crimi
voll. 135, 136, 137	Giuseppe D'Amico
voll. 93, 94, 13739 bis, 13783, 13784, 13785, 13786 con Distribuitia ed atti vari, 13786 bis	Antonio De Dulcetta
voll. 166, 167	Francesco De Martino
vol. 127	Francesco De Martino s.
vol. 13787	Natale Di Mauro seniore
voll. 144, 145, 14074, 14076, 14077, 14078, 14079, 14080, 14082	Michele La Furma
voll. 157, 157ter, 13818, 13820, 13828, 13829, 13831, 13831bis, 13832, 13833	Antonio Merlino
voll. 151, 152, 14314bis	Ippolito Pappalardo

ARTIUM DOCTORES

1. (li) CUTELLI Vincenzo ⁽⁷⁴⁾.
vol. 166 (1570-71) cc. 147 r e v
2. PORCO Scipione
vol. 14082 (1576) c. 143 r
3. (de) TOSCANO Tommaso ⁽⁷⁵⁾
vol. 13818 (1513-14) cc. 294 r 370 r e 426 v

⁽⁷⁴⁾ È indicato come *artium doctor et sacrae theologiae professor*.
⁽⁷⁵⁾ È indicato come *artium doctor et baccalarius sacrae theologiae*.

ARTIUM ET MEDICINAE DOCTORES

1. ABBATE Nicola
vol. 13786 bis (1590-91) c. 307 v: come testimone
vol. 13784 (1591-92) cc. 49 r e 161 v
vol. 13785 (1592-93) c. 158 r: come testimone
2. CAMMARI Antonio
vol. 13785 (1592-93) c. 12 v: come testimone
vol. 146 (1595-96) c. 111 r: come testimone
vol. 93 (1596-97) c. 269 r
3. CAMPIXANO Antonino
vol. 13739 bis (1589-90) c. 13 r
vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) cc. 77 r, 78 v, 81 v, 82 r, 88 r
(risulta morto)
4. CANIGLIA Ercole
vol. 166 (1570-71) c. 177 v
5. CANNATA Leonardo
vol. 166 (1570-71) c. 396 r (risulta morto)
6. CAVALERI Antonio
vol. 13739 bis (1589-90) c. 48 v: come testimone; c. 49 r
7. CHIARANDA Lorenzo
vol. 13739 bis (1589-90) c. 23 r
vol. 13786 bis (1590-91) c. 226 r (risulta morto)
8. CIANCIO Filippo
vol. 13676 (1592-93) c. 50 r: come testimone; c. 55 v
9. CIANCIO Giuseppe
vol. 13676 (1592-93) c. 67 r: come testimone
10. COSENTINO Vincenzo
vol. 13739 bis (1589-1590) cc. 96 v e 228 v

11. CULTRARO Francesco
vol. 166 (1570-71) cc. 36 r e 76 r: come testimone; 36 v, 92 r, 118 r,
178 r, 286 v e 466 r
12. FARACI Domenico
vol. 13784 (1591-92) c. 191 v
vol. 13786 bis (1590-91) c. 30 r
13. FERRARA Paolo
vol. 13676 (1592-93) c. 55 r
14. FINOCCHIARO Antonino
vol. 166 (1570-71) cc. 369 r e 407 r: come testimone; cc. 210 v e 193 v
vol. 14082 (1576) c. 156 r
vol. 144 (1579-80) c. 244 r
vol. 13739 bis (1589-90) c. 55 v (risulta morto)
vol. 167 (1590-91) cc. 1 r, 16 v e 72 r (risulta morto)
vol. 13786 (1594-95) c. 53 r (risulta morto)
vol. 93 (1596-97) cc. 23 v e 151 v (risulta morto)
15. FIRRIOLO Giuseppe
vol. 167 (1591-92) c. 39 r
vol. 152 (1593-95) c. 295 r
vol. 93 (1596-97) c. 7 r
16. (la) FURMA Alessandro
vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 124 r
vol. 94 (1599-1600) c. 214 v
17. GAGLIARDO Giovanni
vol. 13676 (1592-93) c. 2 r: come testimone
18. GIURDANO Vincenzo
vol. 13783 (1588-89) c. 183 v: come testimone
19. GIURLANDO Vincenzo
vol. 13739 bis (1589-90) cc. 126 r, 192 r, 228 v e 230 r
20. GUETTO Francesco
vol. 13786 bis (1590-91) c. 200 v
vol. 13784 (1591-92) c. 6 r: come testimone; c. 19 v; c. 170 v (risulta
morto)
vol. 13875 (1592-93) c. 161 r (risulta morto)
vol. 13786 (1594-95) cc. 5 r, 32 v, 33 r e 37 r (risulta morto)
vol. 93 (1596-97) cc. 45 r, 139 v e 204 r (risulta morto)
21. INGRASSIA Scipione (da Regalbuto)
vol. 13674 (1587-88) cc. 174 r, 175 v e 177 r: come testimone; cc. 31 r,
83 v, 101 r, 174 r e 175 r
vol. 13675 (1588-89) c. 53 r: come testimone; cc. 38 r e 93 v
22. LI PERNI Eustachio
vol. 166 (1570-71) c. 184 r: come testimone; c. 401 v: giudice idiota
nell'anno 1571

23. MACRI' Vincenzo
vol. 167 (1590-91) c. 14 r
vol. 13786 bis (1590-91) cc. 77 r e 265 r
24. MARGARITO Michele
vol. 167 (1590-91) cc. 45 v e 46 r
vol. 93 (1596-97) c. 98 v
vol. 94 (1599-1600) c. 143 r (risulta morto)
25. MARGARITO Vincenzo
vol. 167 (1590-91) c. 41 v
(1591-92) c. 80 v
vol. 13786 bis (1590-91) c. 269 v: come testimone
vol. 13786 (1594-95) c. 15 r; Distribuitium (1595-1608) c. 25 v
26. MAROTTA Gaspare
vol. 93 (1596-97) c. 50 v (risulta morto)
27. (de) MAURO Giuseppe
vol. 94 (1599-1600) c. 183 v
28. MAZZAGLIA Giuseppe
vol. 13786 bis (1590-91) c. 265 r (risulta morto)
29. MERCURIO Giovanni
vol. 14074 (1561-66) c. 51 r
vol. 166 (1570-71) cc. 33 v, 109 r, 144 r, 158 r, 192 v e 193 r: come
testimone; cc. 53 v, 334 r e 338 r
vol. 13783 (1588-89) c. 131 r
vol. 13739 bis (1589-90) c. 60 v
30. MILAZZO Giuseppe
vol. 94 (1599-1600) c. 237 v
31. (la) MORA Calcerano
vol. 166 (1570-71) c. 126 v: come testimone; cc. 401 v, 425 v, 428 v,
429 r e 481 v
32. MUSCO Francesco
vol. 144 (1579-1580) c. 173 r: come testimone
vol. 13739 bis (1589-90) cc. 13 r, 69 r, 74 r e 147 v
vol. 13786 bis (1590-91) c. 212 r
33. (de) PAOLA Giuseppe
vol. 13783 (1588-89) cc. 175 v e 176 r
vol. 13739 bis (1589-90) cc. 65 r e v
vol. 13786 bis (1590-91) cc. 259 r e 260 r: come testimone; cc. 94 r,
152 r e v e 255 r
vol. 13784 (1591-92) cc. 22 r e 166 v
vol. 13785 (1592-93) cc. 4 v, 31 v, 88 r, 115 r, 135 v, 213 r e 219 r
vol. 13786 (1594-95) cc. 26 r e 101 r
vol. 93 (1596-97) c. 144 r: come testimone; cc. 11 r, 59 r, 61 v e 170 v
vol. 94 (1599-1600) cc. 146 r e 175 r

34. PAPU Francesco
vol. 13739 bis (1589-1590) c. 193 r (risulta morto)
vol. 94 (1599-1600) cc. 100 r, 182 r, 238 r (risulta morto)
35. PATANIA Geronimo
vol. 13739 bis (1589-90) c. 243 r: come testimone
vol. 13784 (1591-92) c. 156 r
vol. 13786 (1594-95) cc. 12 v, 27 r e v (risulta morto); Distribuitium
(1595-1608) cc. 70 v, 81 v e 100 r (risulta morto).
36. PEZZAPANI Nicola
vol. 93 (1596-97) c. 42 r : come testimone; c. 48 r
vol. 94 (1599-1600) c. 112 r
37. PITTINICCHIO Andrea
vol. 13786 (1594-95) cc. 26 r, 28r e 102r
vol. 93 (1596-97) c. 39 r: come testimone
vol. 94 (1599-1600) cc. 126v, 267r e 290v
38. ROMANO Domenico ⁽⁷⁶⁾
vol. 13739 bis (1589-90) c. 107 r: come testimone
vol. 13786 bis (1590-91) c. 293 r
vol. 13784 (1591-92) cc. 152 r, 153 r e 166 r
vol. 13785 (1592-93) cc. 77 v e 151 v
39. ROMANO Gio. Domenico ⁽⁷⁷⁾
vol. 93 (1596-97) c. 97 v: come testimone
40. ROMANO Giuseppe
vol. 13785 (1592-93) c. 151 v
41. (la) ROSA Francesco
vol. 94 (1599-1600) cc. 179 r e v
42. RUBINO Antonio (da Lentini)
vol. 13786 bis (1590-91) c. 301 r
43. RUSSO Pietro
vol. 94 (1599-1600) c. 281 r
44. SANGIORGIO Giuseppe
vol. 13674 (1587-88) c. 135 v: come testimone
45. (de) SIRACUSA Prospero
vol. 13739 bis (1589-90) c. 191 v
vol. 13786 bis (1590-91) c. 306 r
vol. 13784 (1591-92) c. 163 v
vol. 167 (1591-92) c. 15 r: come testimone
vol. 13785 (1592-93) c. 64 r
46. SPAMPINATO Gio Tommaso
vol. 13786 bis (1590-91) c. 122 r
vol. 13785 (1592-93) c. 121 v

⁽⁷⁶⁾ È la stessa persona riportata al n. 39?.

⁽⁷⁷⁾ È la stessa persona riportata al n. 38?.

47. SPINACIOLO Giacomo
vol. 166 (1570-71) cc. 78 v e 105 r
48. TRUMBETTA Francesco
vol. 166 (1570-71) c. 492 v
49. VELA Vincenzo
vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 77 v: come testimone; c. 25 v
vol. 93 (1596-97) cc. 160 r, 163 r e 199 v: come testimone; cc. 13 v,
14 r, 64 v, 126 v, 248 v e 255 v

DECRETORUM DOCTOR

1. (de) ASMUNDO Geronimo
vol. 13818 (1513-14) cc. 73 v, 169 v, 189 r, 456 r e 478 v

SACRAE THEOLOGIAE DOCTORES

1. AUCELLO Erasmo
vol. 94 (1599-1600) c. 303 r
2. BELLUTO Alessandro
vol. 94 (1599-1600) cc. 164 r e 277 v
3. (de) BUTERA Vincenzo ⁽⁷⁸⁾
vol. 13783 (1588-89) c. 188 r
4. CASTRONOVO Giuseppe ⁽⁷⁹⁾
5. (li) CUTELLI Vincenzo ⁽⁸⁰⁾
6. (lo) GIUDICE Leonardo
vol. 148 (1597) c. 187 v
7. (li) NUCHI Francesco
vol. 13783 (1588-89) cc. 3 v, 94 v, 180 v, 183 v e 184 r
vol. 13739 bis (1589-90) c. 76 r: come testimone
8. PASTORE Andrea ⁽⁸¹⁾
9. PATANIA Assenzio
vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 70 v: come testimone
10. PAU Gaspare
vol. 13818 (1513-14) c. 330 v
11. (la) PLACA Desiderio
vol. 13783 (1588-89) c. 134 r
12. (de) PULIZZI Bonaventura
vol. 13783 (1588-89) 134 r
13. SENENSE Vincenzo ⁽⁸²⁾

⁽⁷⁸⁾ V. n. 22 elenco *utriusque iurium doctores*.

⁽⁷⁹⁾ V. n. 32 elenco *utriusque iurium doctores*.

⁽⁸⁰⁾ V. n. 1 elenco *artium doctores*.

⁽⁸¹⁾ V. n. 110 elenco *utriusque iurium doctores*.

⁽⁸²⁾ V. n. 157 elenco *utriusque iurium doctores*.

UTRIUSQUE IURIS DOCTORES

1. (de) ALLEGRA Filippo
vol. 14082 (1576) cc. 72 v, 85 r e 87 r
vol. 137 (1581-84; 1590.4.18) cc. 49 v e 184 r: come testimone
vol. 13783 (1588-89) c. 18 r
2. ALLEGRA Francesco
vol. 94 (1599-1600) c. 312 r
3. (de) AMICO Giandomenico
vol. 13676 (1592-93) cc. 42 r, 50 r, 51 r e 59 r
4. (de) AMICO Pietro
vol. 167 (1591-1592) c. 68 r
5. APARO Cesare
vol. 14080 (1585-86) cc. 311 r e 317 r
vol. 13783 (1588-89) cc. 80 v, 95 r 109 v, 136 v e 164 v
vol. 13739 bis (1589-90) c. 62v: come testimone
vol. 167 (1592-93) cc. 9 v e 19 r: come testimone; cc. 11 r e 29 v
vol. 127 (1596-97) c. 5 r
vol. 93 (1596-97) cc. 25 r, 45 r e 139 v
vol. 94 (1599-1600) cc. 125 r e 304 r
6. APARO Mariano
vol. 93 (1596-97) c. 302 r (risulta morto)
7. (de) ARCANGELO Lorenzo
vol. 13784 (1591-92) c. 53 r
vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 44 v
8. (de) ARCANGELO Ludovico
vol. 13786 bis (1590-91) cc. 9 v e 25 r: come testimone
9. ARDIZZONE Francesco
vol. 13786 bis (1590-91) c. 30 r
vol. 13784 (1591-92) c. 191 v e 192 r (risulta morto)
vol. 94 (1599-1600) c. 258 r

10. (de) AURO Antonino
vol. 166 (1570-71) c. 372 r (risulta morto)
11. (de) AVERSA Pietro, procuratore del vescovo V. Cutelli
vol. 14079 (1583-84) cc. 1 r e 321 r
vol. 13783 (1588-89) c. 146 v
vol. 13786 (1594-95) c. 111 r (risulta morto)
vol. 94 (1599-1600) c. 18 v (risulta morto)
12. BARBUTO Francesco
vol. 166 (1570-71) c. 284 v (risulta morto)
13. BELLOMO Giuseppe
vol. 13783 (1588-89) c. 36 r: come testimone
vol. 13739 bis (1589-90) cc. 202 v e 204 v: come testimone
vol. 13786 bis (1590-91) cc. 190 v e 223 v: come testimone
vol. 167 (1590-91) cc. 13 r, 22 r, 75 v e 76 v; (1591-92) c. 81 v
vol. 13785 (1592-93) c. 220 v: come testimone
14. BENEFATO Tubiolo
vol. 13785 (1592-93) c. 8 v
15. BENFATTO Placido
vol. 13833 (1552-53): giudice di appellazione nell'elenco degli ufficiali
vol. 166 (1570-71) c. 242 r: come testimone
16. BONAFIDE Mariano
vol. 166 (1570-71) cc. 53 v, 71 r, 74 r e v, 82 r, 100 r, 110 v, 126 r, 136 v, 277 r, 341 r e 391 v: come testimone; cc. 51 v, 53 v, 139 v, 141 r, 143 r, 151 v, 161 v, 178 r, 179 v, 181 v, 272 r e 415 r
vol. 136 (1580-81) c. 59 v del registro e c. 85 r delle minute: come testimone
vol. 13675 (1588-89) c. 39 v
vol. 167 (1590-91) c. 50 v; (1591-92) c. 29 v
vol. 13786: Distribuitum (1591-94) c. 1 r: giudice della curia patriziale nell'anno 1591
vol. 94 (1599-1600) cc. 37 r e 80 r
17. BROCIDIA Vincenzo ⁽⁸³⁾
vol. 94 (1599-1600) c. 308 r (risulta morto)
18. (la) BRUNA Francesco
vol. 144 (1579-80) c. 97 r: come testimone
vol. 13739 bis (1589-90) c. 29 v
vol. 167 (1590-91) c. 48 v
vol. 13786 bis (1591-92) c. 171 v
vol. 13784 (1591-92) c. 203 r
vol. 13785 (1592-93) c. 47 r
vol. 13786 (1594-95) c. 28 v
19. BRUNO Pietro Giovanni
vol. 13674 (1577-78) c. 87 v

⁽⁸³⁾ È la stessa persona riportata al n. 125?.

20. BUCCHERI Pietro
vol. 166 (1570-71) cc. 63 v, 77 r, 244 v e 360 v: come testimone; cc. 78 r e v, 105 r, 242 r e 256 r
21. (lo) BURGIO Mauro
vol. 13786 bis (1590-91) c. 186 r: come testimone
22. BUTERA Vincenzo ⁽⁸⁴⁾
vol. 13784 (1591-92) c. 138 r
vol. 93 (1596-97) c. 10 v
vol. 94 (1599-1600) c. 130 r
23. CALAGIURA Gio. Simone
vol. 166 (1570-71) c. 102 r: come testimone; c. 367 v
vol. 137 (1581-84; 1590.4.18) c. 1 r. giudice della curia civile nell'anno 1581
24. CALANNA Antonio
vol. 13786 (1594-95) c. 33 v
vol. 93 (1596-97) c. 221 v: come testimone; cc. 149 r. 194 r e 221 r
25. CALVO Annibale (da Messina)
vol. 13786 (1594-95) cc. 48 r e v, 49 v
26. CAMPIXANO Federico
vol. 166 (1570-71) c. 33 r ⁽⁸⁵⁾
vol. 14082 (1576) c. 81 v
vol. 167 (1590-91) c. 99 r (risulta morto)
27. CAMPO Asmundo o Sigismundo
vol. 13783 (1588-89) c. 225 r (risulta morto)
vol. 166 (1570-71) c. 203 r: come testimone
28. CANNIZZARO Francesco
vol. 94 (1599-1600) c. 26 v
29. CARRUNCHIO Antonino (da Lentini)
vol. 152 (1593-95) cc. 29 r e 57 r
30. CARTELLA Sigismundo
vol. 152 (1593-95) c. 58 r: come testimone
31. CARUSO Bernardino
vol. 13786 bis (1590-91) c. 46 r: come testimone
32. CASTRONOVO Giuseppe ⁽⁸⁶⁾
vol. 13786 bis (1590-91) c. 250 r
33. (lo) CHICHIRO Francesco (da Ficarra)
vol. 13786 (1594-95) c. 19 v

⁽⁸⁴⁾ V. n. 3 elenco *sacrae theologiae doctores*.

⁽⁸⁵⁾ A cc. 62 v, 420 r e 450 r figura un Campixano Federico privo di titolo accademico.

⁽⁸⁶⁾ È indicato come *sacrae theologiae utriusque iuris doctor*.

34. CHISARI Antonino
vol. 13783 (1588-89) c. 110 r: come testimone
vol. 13739 bis (1589-90) c. 107 r: come testimone; c. 68 r
vol. 13786 bis (1590-91) c. 99 v: come testimone
vol. 167 (1592-93) c. 18 r
vol. 94 (1599-1600) c. 28 r: come testimone
35. CICALA Francesco
vol. 93 (1596-97) c. 146 r
vol. 94 (1599-1600) c. 167 r
36. (lo) CICIRO Francesco (da Palermo)
vol. 93 (1596-97) c. 85 v
37. COLLE Francesco
vol. 13832 (1551-52): giudice della curia patriziale nell'elenco degli ufficiali
vol. 136 (1580-81) cc. 40 v, 58 r e 59 r del registro: come testimone;
c. 61 r delle minute: come testimone
vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 118 v
38. COLLE Ottavio
vol. 13783 (1587-88) c. 8 r: come testimone; cc. 7 r e 15 r
vol. 13739 bis (1589-90) c. 176 r
vol. 13786 bis (1590-91) c. 10 r
vol. 13784 (1591-92) c. 1 v: come testimone; cc. 42 v e 162 r
vol. 167 (1592-93) c. 41 v (risulta morto)
39. CONTE e (de) CUZULARO Vincenzo
vol. 14082 (1576) c. 155 v
40. COSTANTINO Gio. Tommaso
vol. 166 (1570-71) c. 232 v
41. (de) COVELLO Blandano
vol. 13831 bis (1550-51): giudice di appellazione nell'elenco degli ufficiali
42. CRUPI Francesco
vol. 13786 bis (1590-91) c. 109 v
43. CUCUZZA Filippo
vol. 13783 (1588-89) c. 233 v
44. CUCUZZA Geronimo
vol. 137 (1581-84; 1590.4.18) cc. 17 r, 31 r, 127 r e 160 r: come testimone
vol. 14080 (1585-86) c. 388 r: come testimone
vol. 13739 bis (1589-90) cc. 111 r, 161 v e 197 v
vol. 13786 bis (1590-91) cc. 107 v, 150 r e 247 r
vol. 13784 (1591-92) c. 19 v
vol. 94 (1599-1600) c. 163 r: come testimone
45. CUMIA Giuseppe
vol. 14078 (1573-74) c. 43 r

- vol. 14079 (1583-84) c. 33 r
vol. 13783 (1588-89) c. 1 v: giudice della curia patriziale
vol. 13786 bis (1590-91) c. 320 r
vol. 13784 (1591-92) c. 5 v: giudice della Magna Regia Curia; cc. 43 v, 113 r e 191 r
vol. 13785 (1592-93) cc. 8 v, 31 r, 112 v e 149 v
vol. 13786 (1594-95) c. 96 r: come testimone; cc. 48 r e v, 49 v, 79 r, 99 v e 101 v
vol. 93 (1596-97) cc. 200 r e 251 v
46. CUSCUNA Antonio
vol. 167 (1590-91) c. 57 r
47. CUVELLO Antonio
vol. 157 ter (1530-31) c. 111 v
48. CUVELLO Geronimo
vol. 166 (1570-71) cc. 372 v e 395 r⁽⁸⁷⁾
49. CUVELLO Gio. Nicola
vol. 166 (1570-71) cc. 341 v, 343 v e 344 r
vol. 144 (1579-80) c. 226 r: come testimone
50. (la) (de) DULCETTA Giuseppe
vol. 13739 bis (1589-90) c. 246 r
vol. 13786 bis (1590-91) cc. 255 v, 302 v e 315 r: come testimone
vol. 13785 (1592-93) c. 204 r: come testimone
vol. 167 (1592-93) c. 52 r: come testimone; c. 45 v
51. DULCETTA Ippolito
vol. 13786 bis (1590-91) c. 134 r
52. (la) DULCETTA Paolo
vol. 136 (1580-81) c. 1 r del registro: giudice della curia civile
53. (la) FAVARA Pietro
vol. 127 (1596-97) c. 91 v
vol. 93 (1596-97) c. 182 r
54. FICARRA Vincenzo
vol. 167 (1590-91) c. 18 v
55. (de) FIDERICO Francesco
vol. 151 (1588-93) c. 583 r
vol. 167 (1590-91) cc. 81 v e 83 r⁽⁸⁸⁾; (1592-93) c. 49 r: come testimone
vol. 13785 (1592-93) c. 194 v
56. (de) FIDERICO Michele
vol. 13783 (1588-89) c. 236 r
vol. 13784 (1591-92) c. 185 r: come testimone

⁽⁸⁷⁾ A cc. 146 r, 153 r, 341 v, 343 v e 344 r figura un Cuvello Geronimo privo di titolo accademico.

⁽⁸⁸⁾ A c. 82 r figura un Fiderico Francesco privo di titolo accademico.

- vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 123 v
 vol. 93 (1596-97) cc. 132 v e 224 r: come testimone
 vol. 94 (1599-1600) c. 115 r
57. (de) FIDERICO Vincenzo
 vol. 14074 (1561-62) c. 72 r; (1562-63) cc. 25 r, 49 r e 51 r
 vol. 166 (1570-71) c. 107 v
 vol. 14076 (1571-72) c. 174 r
 vol. 14078 (1573-74) c. 85 r
 vol. 144 (1579-80) c. 178 r: testamento
 vol. 145 (1580-81) cc. 11 r e 88 r: come testimone
 vol. 14080 (1585-86) c. 41 r
58. FIMIA Cataldo
 vol. 13739 bis (1589-90) c. 47 v: come testimone; c. 55 v
 vol. 13786 bis (1590-91) cc. 15 r, 75 r e v: come testimone
 vol. 167 (1590-91) cc. 1 r, 17 r, 44 r e 72 r; (1592-93) giudice della curia patriziale nell'elenco degli ufficiali; cc. 1 r e 66 v
 vol. 13785 (1592-93) cc. 46 r, 156 v, 169 v e 213 v: come testimone
 vol. 13786 (1594-95) cc. 19 r e v, 50 v, 51 r, 65 v, 106 r, 111 v, 114 r, 115 r e 117 r; Distribuitium (1595-1608) cc. 23 e segg.: tutore dell'erede dell'u.i.d. Patania Gio. Vincenzo (1611) c. 1 r
 vol. 93 (1596-97) cc. 47 r, 85 v, 90 r, 131 r, 135 r, 167 r e 223 r: come testimone; cc. 14 r, 24 r, 25 r, 26 v, 46 v, 65 r, 85 r, 89 r, 94 v, 95 r, 108 r, 109 v, 111 r, 113 v, 117 v, 120 r e v, 123 r, 126 v, 146 v, 150 v, 153 v, 160 v, 161 r, 164 r, 165 r, 169 v, 172 v, 173 v, 176 r e v, 177 r, 178 r e v, 179 v, 180 v, 183 r, 185 v, 186 r, 187 v, 190 r, 191 r e v, 192 r, 198 v, 210 v, 211 r, 215 v, 221 v, 231 r, 234 v, 249 v, 256 v, 282 r, 392 r, 427 r, 526 r, 527 r, 541 r; cc. 32 v, 33 r e v, 36 r, 42 v, 55 v, 58 r, 63 v, 69 r, 89 v, 95 r, 100 r, 110 v, 112 r, 118 v, 119 v, 142 v, 257 r, 268 r, 281 v: come tutore dell'erede dell'u.i.d. Patania Gio. Vincenzo
 vol. 94 (1599-1600) cc. 6 r, 8 v, 9 r, 10 r e v, 11 v, 18 r, 32 r e v, 33 r, 37 r, 47 v, 58 r e v, 63 r, 70 r, 74 v, 75 r, 80 r, 114 r, 116 r, 150 r, 161 v, 173 r, 196 v, 206 r e v, 211 r, 221 r, 224 r, 226 r, 257 v, 264 r e v, 274 r, 282 r, 284 r, 292 r, 293 r, 294 v, 295 v, 297 r, 304 v, 315 v, 320 r, 322 v, 327 v, 328 r, 329 r, 331 r e v, 332 r e v, 333 r, 337 r, 338 r, 343 v, 345 r, 348 v, 349 r, 352 v, 353 v, 354 v, 355 r, 360 v, 362 r e v e 369 r
59. FINOCCHIARO Ludovico
 vol. 13739 bis (1589-1590) c. 55 r
 vol. 13786 bis (1590-91) c. 241 r: come testimone; cc. 187 v, 188 r e 214 v
 vol. 167 (1590-91) cc. 1 r, 16 v, 36 r, 43 v, 71 v, 72 r e 77 r; (1591-92) c. 73 r; (1592-93) c. 21 v
 vol. 13784 (1591-92) cc. 97 r, 98 r, 156 v e 173 r
 vol. 13785 (1592-93) cc. 46 r, 157 r, 176 v, 189 v e 220 v
 vol. 13786 (1594-95) cc. 20 r e 31 v
 vol. 127 (1596-97) c. 14 r
 vol. 93 (1596-97) cc. 205 r e 211 v (risulta morto)
 vol. 94 (1599-1600) cc. 209 r, 282 r e 353 v (risulta morto)
60. FINOCCHIARO Vincenzo
 vol. 13783 (1588-89) c. 7 v. come testimone; c. 125 v
 vol. 13786 bis (1590-91) c. 241 r
 vol. 167 (1590-91) cc. 1 r, 17 r, 21 v, 43 v, 72 r, e 73 r; (1591-92) cc. 11 r e 15 r
 vol. 13784 (1591-92) cc. 105 r, 178 r e 189 v
 vol. 13785 (1592-93) c. 67 v
 vol. 13786 (1594-95) cc. 53 v e 55 r
 vol. 93 (1596-97) c. 301 r: come testimone; c. 259 v
 vol. 94 (1599-1600) cc. 213 r, 220 v e 229 r
61. (de) FLORENZA Erasmo
 vol. 13674 (1587-88) c. 106 r: come testimone; c. 13 v
 vol. 13675 (1588-89) c. 83 v: come testimone
 vol. 13676 (1592-93) c. 6 r: come testimone; cc. 39 r, 47 v e 72 r
62. (de) FLORENZA Nicola Vincenzo
 vol. 13676 (1592-93) c. 37 v
63. FORMICA Pasquasio (da Sortino)
 vol. 145 (1580-81) c. 88 r
64. (de) FRANCO Giovanni
 vol. 93 (1596-97) c. 231 v
65. (de) GAITANO Antonio
 vol. 157 ter (1530-31) giudice di appellatione nell'elenco degli ufficiali
 vol. 13828 (1532-33) giudice di appellatione nell'elenco degli ufficiali
66. GALIFI Mario
 vol. 13676 (1592-93) cc. 76 r e 91 v
67. GALLO Gio. Tommaso
 vol. 13783 (1588-89) c. 20 v: come testimone; cc. 33 v, 34 r e 188 v
 vol. 13739 bis (1589-90) c. 46 r e 210 v: come testimone; c. 236 r
 vol. 13786 bis (1590-91) cc. 282 r e 301 r
 vol. 167 (1590-91) c. 220 v; (1591-92) c. 53 r
 vol. 13784 (1591-92) cc. 44 v, 95 r e 206 r
 vol. 13786 (1594-95) c. 47 v
 vol. 93 (1596-97) c. 278 v
68. GAROFALO Cesare
 vol. 13674 (1587-88) c. 178 v
 vol. 13675 (1588-89) c. 54 v: come testimone; cc. 113 v e 118 r
69. GIAMBRUNO Pietro
 vol. 13676 (1592-93) cc. 20 r e 85 r
70. (de) GIOVANNI Vincenzo
 vol. 167 (1590-91) cc. 15 r, 26 r, 32 v, 55 v, 66 r, 78 v, 79 r, 81 r e v, 82 r, 83 r e v, 89 v e 91 v; (1591-92) c. 15 r: come testimone; cc. 2 r e v, 4 v e 12 r; (1592-93) cc. 32 v, 33 r, 34 r e v, 35 r e v, 36 r e 89 r
 vol. 13786 bis (1590-91) cc. 140 v e 243 r

- vol. 13784 (1591-92) cc. 52 v, 105 v e 199 r
 vol. 13785 (1592-93) c. 194 v: come testimone; cc. 59 v, 80 v, 185 r
 vol. 13786 (1594-95) c. 63 r; Distribuitium (1595-1600) c. 9 r: come testimone
 vol. 93 (1596-97) c. 204 v: come testimone; cc. 82 v, 97 v, 139 v e 224 v
 vol. 94 (1599-1600) c. 315 r: come testimone; cc. 81 r, 179 r, 183 v, 213 r, 253 v, 283 r, 298 r, 313 r, 316 r e 326 r
71. (de) GIUDICE Geronimo
 vol. 13833 (1552-53) giudice capitaneale nell'elenco degli ufficiali
 vol. 14074 (1565-66) c. 47 r: giudice della curia civile
72. GRAVINA Francesco
 vol. 14082 (1576) c. 143 r: come testimone
 vol. 94 (1599-1600) c. 233 r (risulta morto)
73. GUCCIUNI Natalizio
 vol. 13783 (1588-89) c. 7 v
74. GUERRIERO Tommaso
 vol. 13818 (1513-14) c. 353 v
 vol. 157 ter (1530-31) c. 40 r
75. GUGIRMINO Vincenzo ⁽⁸⁹⁾
 vol. 13786 bis (1590-91) c. 77 r
 vol. 13784 (1591-92) cc. 48 v e 206 r
 vol. 13785 (1592-93) c. 36 r
 vol. 94 (1599-1600) c. 48 r: come testimone
76. GUGLIELMINO Vincenzo ⁽⁹⁰⁾
 vol. 14079 (1583-84) c. 323 r: come testimone
77. (de) INGUANTI Antonino
 vol. 14074 (1565-66) c. 115 r (risulta morto)
 vol. 167 (1590-91) c. 63 r (risulta morto)
78. INTRIGLIOLO Erasmo
 vol. 166 (1570-71) c. 379 v: come testimone; cc. 347 v e 406 r e v
 vol. 137 (1581-84; 1590.4.18) cc. 17 r e c. 127 r: giudice della curia civile nell'anno 1583
 vol. 14079 (1583-84) c. 49 r
 vol. 167 (1590-91) cc. 47 v e 48 r
79. INTRIGLIOLO Gaetano
 vol. 13784 (1591-92) c. 181 r (risulta morto)
80. INTRIGLIOLO Nicola
 vol. 13739bis (1589-90) cc. 128 v e 223 v

⁽⁸⁹⁾ È la stessa persona riportata al n. 76?.

⁽⁹⁰⁾ È la stessa persona riportata al n. 75?.

- vol. 13786 (1594-95) c. 11 v
 vol. 93 (1596-97) cc. 199 v e 282 r
81. JUVINETTO Bartolomeo
 vol. 136 (1580-81) cc. 79 r del registro e 117 r delle minute: come testimone
82. LANCIANO Gio. Battista
 vol. 14078 (1573-74) c. 43 r: come testimone
 vol. 13783 (1588-89) c. 195 r
 vol. 167 (1590-91) cc. 43 r, 46 v e 96 r: come testimone; cc. 13 v, 15 v, 36 r e v, 38 r, 42 r e 77 r; (1591-92) c. 8 v; (1592-93) c. 96 v
 vol. 13784 (1591-92) c. 142 v: come testimone; c. 43 r
83. LANDO Guglielmo (da Longi)
 vol. 13784 (1591-92) c. 195 v
84. LANTERI Antonio
 vol. 13785 (1592-93) c. 155 r: come testimone
 vol. 93 (1596-97) cc. 31 v, 83 r, 67 v, 157 r, 223 v e 230 v: come testimone; cc. 18 v, 169 v e 186 r
 vol. 94 (1599-1600) c. 252 r: come testimone; cc. 6 r, 212 r, 219 r, 251 r, 252 v, 255 r, 262 v e 313 v
85. LANZA Blasco
 vol. 13818 (1513-14) c. 330 r: giudice della Magna Regia Curia
86. LETO Gio. Filippo
 vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 73 v
87. LICANDO Geronimo
 vol. 167 (1591-92) cc. 15 v, 26 v e 39 r; (1592-93) c. 88 v
 vol. 13786 (1594-95) c. 7 v
 vol. 93 (1596-97) c. 68 v
88. (de) MAIO Geronimo
 vol. 14080 (1585-86) c. 357 r
89. (de) MAIO Stefano
 vol. 13674 (1587-88) cc. 7 v, 33 r, 47 v, 79 r, 80 r, 84 r, 88 r, 152 r, 159 v, 160 r, 163 r, 183 v, 189 v e 192 v
 vol. 13675 (1588-89) cc. 1 v, 3 r, 9 v, 10 v, 52 v, 57 v, 76 v, 78 v, 84 r, 119 r e v, 120 v, 121 v e 125 r
 vol. 13676 (1592-93) c. 91 r (risulta morto)
90. MAIORCA Francesco
 vol. 13674 (1587-88) c. 10 v e 75 v: come testimone; cc. 8 v, 9 r, 185 v e 188 r
 vol. 13675 (1588-89) cc. 73 v, 85 r e v, 115 r e 126 v: come testimone; cc. 3 r, 14 v, 66 r, 67 v e 86 v
91. (la) MAMMANA Cesare
 vol. 13675 (1588-89) c. 111 v: come testimone; c. 57 v
92. MANCUSO Francesco (da Adrano)
 vol. 13675 (1588-89) cc. 43 v, 53 v, 64 v, 81 v, 85 v: come testimone

93. MARCHISIO Pietro
vol. 167 (1591-92) c. 78 r (risulta morto)
94. (de) MARINO Francesco
vol. 166 (1570-71) c. 147 v
vol. 14314 bis (1584-85) c. 40 v
vol. 13783 (1588-89) c. 113 v
vol. 151 (1588-93) cc. 589 v, 605 r e 625 r
vol. 13786 bis (1590-91) c. 90 v
vol. 13785 (1592-93) c. 9 v
vol. 152 (1593-95) cc. 188 r e 311 r: come testimone; cc. 72 v, 187 r, 308 r, 313 r e 317 r
vol. 94 (1599-1600) c. 26 v
95. MAROTTA Aquilio
vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 123 v
96. (de) MESSANA Bernardo (da Adrano)
vol. 13674 (1587-88) c. 40 v (risulta morto)
97. (de) MICHELE Filippo
vol. 13828 (1532-33) c. 96 v
98. MILAZZO Francesco
vol. 94 (1599-1600) c. 237 v
99. MILAZZO Gio. Antonio
vol. 13739 bis (1589-90) c. 51 r
100. MILAZZO Giuseppe
vol. 167 (1590-91) c. 95 v; (1592-93) c. 45 v
vol. 13784 (1591-92) c. 114 r
vol. 13786 (1594-95) c. 65 v
vol. 94 (1599-1600) c. 235 v: come testimone; cc. 95 r, 121 r, 220 v, 221 v, 244 r e 249 r
101. MIRILLI Michele
vol. 13818 (1513-14) c. 368 v: giudice della curia civile
102. MIUCCHIO Erasmo
vol. 94 (1599-1600) c. 303 v
103. MURABITO Pietro
vol. 13739 bis (1589-90) c. 24 v
vol. 13785 (1592-93) c. 149 v
104. NEPITA Cosimo
vol. 166 (1570-71) cc. 36 v e 92 r
vol. 144 (1579-80) c. 236 r: come testimone
vol. 145 (1580-81) c. 272 r
vol. 14079 (1583-84) c. 107 r
vol. 14080 (1585-86) c. 382 r
vol. 13787 (1585-86) c. 1 r: giudice della curia civile
vol. 13783 (1588-89) cc. 33 r, 68 v, 226 v e 230 r
vol. 13739 bis (1589-90) cc. 171 r e 211 r
vol. 13786 bis (1590-91) c. 99 v
105. (de) (la) NOHARA Giuseppe ⁽⁹¹⁾
vol. 167 (1592-93) cc. 78 r e 90 r
106. (de) NOTO Geronimo
vol. 166 (1570-71) c. 53 r; cc. 3 r, 246 v e 285 r: giudice della curia civile
vol. 137 (1581-84; 1590.4.18) cc. 17 r e 127 r
107. (la) NUGARA Giuseppe ⁽⁹²⁾
vol. 13785 (1592-93) c. 200 r
vol. 13786 (1594-95) cc. 15 r, 36 r e 41 v
108. (de) ORIOLES Gio. Pietro
vol. 13818 (1513-14) c. 410 r
109. PAPU Francesco
vol. 13786 (1594-95) c. 63 r; Distribuitium (1595-1608) c. 64 r,
vol. 93 (1596-97) cc. 7 r, 97 r, 133 v, 182 v e 226 r: come testimone;
cc. 91 v, 123 v, 133 r, 139 r e 212 r
vol. 94 (1599-1600) cc. 162 r, 181 r, 258 r, 260 r e 329 r
110. PASTORE Andrea
vol. 14082 (1576) c. 176 r
vol. 13739 bis (1589-90) cc. 9 v, 12 r, e 12 v ⁽⁹³⁾ vol. 13784 (1591-92)
c. 195 r
vol. 167 (1592-93) c. 51 r: come testimone
vol. 13785 (1592-93) c. 144 v
111. PASTORE Antonio
vol. 157 ter (1530-31) cc. 129 r e v e 130 r
112. PATANIA Gio. Vincenzo
vol. 13786 bis (1590-91) c. 253 v: come testimone
vol. 13784 (1591-92) cc. 89 v e 201 v
vol. 13785 (1592-93) cc. 141 r, 142 r, 166 v, 171 v e 200 r
vol. 167 (1592-93) c. 86 r
vol. 13786 (1594-95) cc. 11 v, 12 v, 14 r, 18 v, 19 r, 27 r e v, 34 v,
43 v, 44 r, 46 r e v, 47 v, 48 v, 50 v, 61 r, 64 v, 65 v, 104 r, 115 v
e 127 r
vol. 93 (1596-97) cc. 32 v, 33 r e v, 34 r, 36 r, 42 v, 55 v, 63 v, 69
r, 89 v, 95 r, 100 v, 110 v, 112 r, 118 v, 119 v, 142 v, 151 r, 257 r,
267 r e v, 268 r e 281 v (risulta morto)
vol. 94 (1599-1600) cc. 8 v, 9 r, 74 v, 75 r, 264 r, 292 v, 320 r, 327
v, 332 r, 333 r, 352 r, 353 v e 369 r (risulta morto)
113. PATANIA Nunzio
vol. 13739 bis (1589-90) c. 107 v
vol. 13786 bis (1590-91) cc. 88 r e 317 v
vol. 13784 (1591-92) c. 89 v: come testimone; c. 120 v; c. 201 v

⁽⁹¹⁾ È la stessa persona riportata al n. 107?.

⁽⁹²⁾ È la stessa persona riportata al n. 105?.

⁽⁹³⁾ È indicato come *utriusque iuris doctor et sacrae theologiae doctor*.

- (risulta morto)
 vol. 13786 (1594-95) cc. 14 v e 127 r (risulta morto)
 vol. 93 (1596-97) cc. 24 v, 68 r, 74 v, 111 r, 145 r, 186 v, 206 v, 207 r, 220 v, 267 r e v e 278 r (risulta morto)
 vol. 94 (1599-1600) cc. 91v, 107 r, 148 v, 270 r, 306 r, 334 r e 335 r (risulta morto)
114. PATANIA Ottavio
 vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) cc. 121 v e 128 r: come testimone; cc. 123 v, 124 r, 130 r, 135 r, 136 r e v
115. PATERNO' Gaspare
 vol. 13783 (1588-89) c. 151 r
 vol. 13786 bis (1590-91) cc. 121 r e 133 r
 vol. 13784 (1591-92) cc. 45 r e 176 r
 vol. 13785 (1592-93) cc. 9 r e 79 r: come testimone; cc. 9 v e 12 r
116. PATERNO' Gio. Filippo
 vol. 13828 (1532-33): giudice capitaneale nell'elenco degli ufficiali
117. PATERNO' Vincenzo
 vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) cc. 81 v e 92 v: come testimone; cc. 109 v e 110 r
 vol. 93 (1596-97) cc. 93 v e 274 r: come testimone
 vol. 94 (1599-1600) cc. 19 v, 22 r, 56 v, 102 r, 147 r, 148 r, 173 r, 214 r, 217 v, 287 r e 345 r: come testimone; cc. 17 r, 20 r, 22 v, 23 r, 24 r, 25 r, 29 v, 31 v, 36 r, 54 r, 55 r, 56 v, 81 r, 86 v, 141 r, 220 r, 221 v, 223 v, 234 v, 237 v, 249 r, 258 r, 294 v, 316 r, 339 v, 342 r, 352 r, 354 r, 356 r e v e 361 r
118. (de) PAULA Giacomo
 vol. 13783 (1588-89) c. 29 r: come testimone
 vol. 167 (1592-93) c. 84 r
119. PIXI ERASMO
 vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) cc. 23 e segg.: tutore dell'erede dell'u.i.d. Patania Gio. Vincenzo
 vol. 93 (1596-97) c. 14 v: come testimone; cc. 14 r, 32 v, 33 r e v, 34 r, 36 r, 42 v, 55 v, 63 v, 69 r, 89 v, 95 r, 100 v, 112 r, 118 v, 119 v, 142 v, 257 r, 268 r, e 281 v
 vol. 94 (1599-1600) cc. 8 v, 9 r, 74 v, 75 r, 264 r, 292 v, 320 r, 327 v, 332 r, 353 v e 369 r
120. PLATAMONÈ Galeotto
 vol. 14074 (1565-66) c. 23 r: come testimone
 vol. 166 (1570-71) cc. 254 r e 255 r: come testimone
 vol. 14077 (1572-73) c. 83 r: giudice letterato della curia civile
 vol. 13739 bis (1589-90) c. 227 r
 vol. 13784 (1591-92) c. 203 r (risulta morto)
 vol. 13786 (1594-95) c. 40 v (risulta morto)
121. PORTUESI Pietro
 vol. 14076 (1571-72) c. 7 r: come testimone
122. (de) PORTUSIO Giacomo
 vol. 13783 (1588-89) cc. 40 r e 131 r
 vol. 151 (1588-93) c. 496 r
 vol. 13786 bis (1590-91) c. 189 v: come testimone
 vol. 167 (1590-91) cc. 63 v, 97 r e v: come testimone; cc. 27 r, 58 v, 89 v, 91 r, 92 r e 93 r; (1591-92) cc. 81 v e 89 r: come testimone; cc. 55 v e 86 r; (1592-93) cc. 62 v, 65 v e 77 v
 vol. 13784 (1591-92) cc. 47 v e 143 v
123. PRINCIPATO Francesco
 vol. 13833 (1552-53), giudice capitaneale nell'elenco degli ufficiali. È probabile che in tale elenco ci sia un errore, perché il giudice capitaneale era già stato indicato; in realtà dovrebbe essere giudice del patrizio
124. (de) PROCHITA Gio. Nicola
 vol. 13832 (1551-52), giudice capitaneale nell'elenco degli ufficiali
126. PROCHITA Vincenzo ⁽⁹⁴⁾
 vol. 166 (1570-71) c. 106 v: testamento
126. PROTOPAPA Eustachio
 vol. 135 (1579-80) c. 1 r
 vol. 136 (1580-81) c. 36 v del registro e c. 52 r delle minute
 vol. 137 (1581-84; 1590.4.18) cc. 45 r e 200 r: giudice della curia patriziale nell'anno 1584
 vol. 93 (1596-97) c. 199 v
127. QUATTROCCHI Gio. Domenico
 vol. 14314 bis (1584-85) c. 40 v
 vol. 13739 bis (1589-90) cc. 221 r
128. QUINTANA ANTONINO
 vol. 166 (1570-71) c. 305 v
129. RAIDO Vincenzo
 vol. 94 (1599-1600) c. 308v: come testimone; c. 308 r
130. RAIMONDO Cataldo
 vol. 14076 (1571-72) c. 13 r
131. RAIMONDO Vincenzo
 vol. 13784 (1591-92) c. 145 v: come testimone
 vol. 93 (1596-97) c. 3 v: come testimone; c. 5 r
 vol. 94 (1599-1600) c. 135 v
132. RICCHARI Francesco ⁽⁹⁵⁾
 vol. 94 (1599-1600) c. 47 v: come testimone
133. RICCHARI Giulio
 vol. 94 (1599-1600) cc. 45 v e 47 v

⁽⁹⁴⁾ È la stessa persona riportata al n. 17?.

⁽⁹⁵⁾ È la stessa persona riportata al n. 139?.

134. RICHULI Blasio
vol. 157 ter (1530-31): giudice della curia patriziale nell'elenco degli ufficiali
135. RICHULI Francesco
vol. 144 (1579-80) c. 170 r: come testimone
vol. 137 (1581-84; 1590.4.18) cc. 77 r e 230 r: giudice della curia civile nell'anno 1590
vol. 94 (1599-1600) c. 47 v: come testimone
136. RICHULI Gaspare
vol. 13818 (1513-14) c. 151 r
137. RICHULI Giuseppe
vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 123 v
138. RICUPERO Cataldo
vol. 94 (1599-1600) c. 244 r
139. RIZZARI Francesco ⁽⁹⁶⁾
vol. 166 (1570-71) cc. 334 r e 336 v ⁽⁹⁷⁾
vol. 13783 (1588-89) c. 25 v
140. RIZZARI Ludovico
vol. 166 (1570-71) cc. 23 r, 419 v e 469 r
141. RIZZARI Pietro
vol. 166 (1570-71) cc 334 r, 336 r e 338 r: come testimone; cc. 400 r, 401 v, 424 v e 450 v
142. RIZZARI Vito
vol. 157 (1520-21): giudice capitaneale nell'elenco degli ufficiali
143. ROCCATAGLIATA Pietro
vol. 166 (1570-71) cc. 11 r: come testimone; cc. 82 r, 168 r, 231 r, 306 r e 488 r
vol. 14076 (1571-72) c. 13 r
vol. 13786 bis (1590-91) c. 27 v
vol. 13784 (1591-92) c. 63 r
vol. 93 (1596-97) c. 201 v
vol. 94 (1599-1600) cc. 91 r e 282 r
144. ROMANO Vincenzo
vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 58 v
vol. 93 (1596-97) c. 54 v: come testimone; c. 105 v
vol. 94 (1599-1600) c. 304 v: come testimone; c. 312 r
145. RUSSO Antonio
vol. 166 (1570-71) cc. 44 r e v, 45 r, 428 v e 429 v
146. RUSSO Desiderio ⁽⁹⁸⁾

⁽⁹⁶⁾ È la stessa persona riportata al n. 132?

⁽⁹⁷⁾ A carta 461 v figura un Rizzari Francesco privo di titolo accademico.

⁽⁹⁸⁾ In tutte le citazioni risulta morto.

- vol. 13783 (1588-89) cc. 172 r, 214 v e 215 r
vol. 13786 bis (1590-91) cc. 150 r e 196 r
vol. 13784 (1591-92) cc. 49 v, 161 v e 165 v
vol. 13785 (1592-93) cc. 112 v e 209 r
vol. 13786 (1594-95) c. 61 r
vol. 93 (1596-97) cc. 204 r e 219 v
147. SAN BASILI Nicola Maria
vol. 166 (1570-71) c. 86 v
148. SANGINISI Geronimo
vol. 13829 (1539-40): giudice della curia patriziale nell'elenco degli ufficiali
149. SANGINISI Giovanni ⁽⁹⁹⁾
vol. 137 (1581-84; 1590.4.18) cc. 33 r e 164 r
vol. 13783 (1588-89) c. 73 v: come testimone
vol. 167 (1590-91) cc. 79 r, 80 r e 87 r: come testimone; (1591-92) c. 41 v
vol. 13786: Distribuitium (1595-1600) c. 15 r; Distribuitium (1595-1608) c. 24 v: come testimone
150. SANGINISI Gio. Guglielmo ⁽⁹⁹⁾
vol. 166 (1570-71) cc. 100 r, 383 r e 416 r; ⁽¹⁰⁰⁾
vol. 13739 bis (1589-90) c. 23 r
vol. 94 (1599-1600) c. 146 v (risulta morto)
151. SANGINISI Guglielmo ⁽⁹⁹⁾
vol. 14077 (1572-73) c. 109 r
152. SANMARCO Pietro
vol. 93 (1596-97) c. 207 r
153. (la) SCALETTA Vincenzo
vol. 93 (1596-97) c. 219 r
vol. 94 (1599-1600) cc 67 v e 323 v
154. SCAMMACCA Antonio Giacomo
vol. 13829 (1539-40): giudice di appellatione nell'elenco degli ufficiali
vol. 13832 (1551-52): giudice di appellatione nell'elenco degli ufficiali
vol. 166 (1570-71) 433 v: come testimone; c. 331 r
155. SCAMMACCA Raimondo
vol. 13831 bis (1550-51): giudice capitaneale nell'elenco degli ufficiali
vol. 166 (1570-71) c. 10 v: come testimone
156. SEMINARA Raimondo
vol. 14079 (1583-84) cc. 142 bis r
vol. 166 (1570-71) c. 106 v: come testimone

⁽⁹⁹⁾ Sono la stessa persona i nominativi di cui ai nn. 149, 150 e 151?

⁽¹⁰⁰⁾ A carta 243 r figura un Sanginisi Gio. Guglielmo privo di titolo accademico.

157. SENENSE Vincenzo ⁽¹⁰¹⁾
 vol. 166 (1570-71) cc. 56 v, 57 v, 130 v e 133r: come testimone;
 cc. 36 v, 150 v, 189 v, 196 v, 209 r, 358 v, 403 r, 470 r e 494 r
 vol. 14076 (1571-72) c. 66 r
 vol. 14077 (1572-73) c. 13 r
 vol. 14079 (1583-84) c. 323 r
158. (de) SILVESTRO Gio. Battista
 vol. 166 (1570-71) c. 395 v: come testimone
159. (de) SIRACUSIS Erasmo
 vol. 14080 (1585-86) c. 113 r
 vol. 166 (1570-71) c. 392 v
160. SOLDANO Inguterras
 vol. 166 (1570-71) c. 110 v
 vol. 14080 (1585-86) c. 386 r: come testimone
161. SOMMAFILI Gio. Antonio
 vol. 13785 (1592-93) c. 36 v
 vol. 13786 (1594-95) c. 38 v: come testimone
 vol. 93 (1596-97) c. 72 r: come testimone
 vol. 94 (1599-1600) c. 31 v: come testimone; c. 228 r
162. SPUCHES Vincenzo
 vol. 166 (1570-71) c. 107 v
163. STATELLA Matteo
 vol. 166 (1570-71) c. 361 v: come testimone
164. STICZIA Vincenzo
 vol. 13783 (1588-89) c. 24 r
165. STILLA Geronimo
 vol. 94 (1599-1600) c. 237 r
166. TABUSO Natalizio
 vol. 13785 (1592-93) cc. 19 v, 118 r e 211 r: come testimone
167. (de) TARANTO Andrea
 vol. 13831 bis (1550-51): giudice della curia patriziale nell'elenco degli
 ufficiali
 vol. 166 (1570-71) c. 165 v: come testimone; cc. 353 r e 361 v
 vol. 13786 bis (1590-91) c. 53 r (risulta morto)
168. TARANTO Filippo
 vol. 13739 bis (1589-90) c. 11 r
 vol. 93 (1596-97) c. 228 r
169. TROISIO Gio. Vincenzo ⁽¹⁰²⁾
 vol. 167 (1591-92) c. 39 r: come testimone

- vol. 13786: Distribuitium (1595-1600); cc. 9 r (risulta TRUISI); Di-
 stribuitium (1595-1608) c. 44 v
 vol. 94 (1599-1600) c. 217 v: come testimone
170. TROISIO Vincenzo ⁽¹⁰²⁾
 vol. 167 (1591-92) c. 49 v
 vol. 152 (1593-95) c. 36 r: come testimone
171. TRUGLISI Gio. Vincenzo ⁽¹⁰²⁾
 vol. 13783 (1588-89) c. 15 v: come testimone
 vol. 13786: Distribuitium (1595-1608) c. 52 v
172. TUMASELLO Pietro
 vol. 14079 (1583-84) c. 141 r: come testimone
 vol. 13785 (1592-93) c. 101 r (risulta morto)
173. VATTIATO Vincenzo
 vol. 13786: Distribuitium (1591-94) c. 1 r: come testimone
174. VENTIMIGLIA Giuseppe
 vol. 13739 bis (1589-90) c. 55 r
175. (de) VENTIMIGLIA Sigismondo
 vol. 13818 (1513-14) c. 292 r
176. (la) VITRANA Filippo
 vol. 166 (1570-71) cc. 243 r e 334 v: come testimone; cc. 116 v, 136 v,
 145 v e 246 r
 vol. 14082 (1576) cc. 98 r e 156 v: come testimone
 vol. 145 (1580-81) c. 113 r
 vol. 13783 (1588-89) cc. 236 v e 240 r
 vol. 13739 bis (1589-90) cc. 50 r e 240 r: come testimone; cc. 45 v,
 47 v, 53 r, 178 v, 219 v e 230 v
 vol. 13784 (1591-92) cc. 2 r, 80 v, 96 r, 108 v; cc. 153 r e 201 r (risulta
 morto)
 vol. 167 (1591-92) c. 41 r
 vol. 13786 (1594-95) c. 47 v (risulta morto)
 vol. 93 (1596-97) c. 278 r (risulta morto)

⁽¹⁰¹⁾ È indicato come *utriusque iuris doctor et sacrae theologiae doctor*.
⁽¹⁰²⁾ Sono la stessa persona i nominativi di cui ai nn. 169, 170 e 171?.

STUDENTI

1. ALDISI Valentino (da Scicli) legum studens
vol. 13739 bis (1589-90) c. 78 r
2. (de) AMICO Ottavio studens legis
vol. 13676 (1592-93) c. 74 r: come testimone
3. CAMPISI Erasmo (da Acalbuto [sic]) legum studens
vol. 13739 bis (1589-90) c. 82 v
4. CRAPINO Gaspare (da Nicosia) legum studens
vol. 93 (1596-97) c. 163 v
5. GALLO Giovanni (clerico da Nicosia) legum studens
vol. 13739 bis (1589-90) c. 83 r
6. GIAMBERTUNI Gio. Paolo (da Piazza) legum studens
vol. 13739 bis (1589-90) c. 123 r
7. MAMUNI Andrea (da Novara) legum studens
vol. 13783 (1588-89) c. 29 r
8. (de) PROTO Marco Antonio (da Patti) legum studens
vol. 13783 (1588-89) c. 111 v
9. STAI SI Francesco (da Trapani) studens
vol. 13820 (1539-40) c. 101 r
10. SUMMA Arcangelo (da Troina) studens legum
vol. 167 (1590-91) c. 12 v
11. VACIRCA Vincenzo (da Trecastagni) studens legum
vol. 13674 (1587-88) c. 95 r